



Attivazione programma POTENZIAMENTO

Matteo S. - 2 F

Gentile Famiglia,

InTempo è un servizio di identificazione precoce e potenziamento nell'ambito dei Disturbi specifici dell'Apprendimento.

Poiché le prove di identificazione precoce hanno evidenziato per vostro figlio/a una richiesta di attenzione, vi proponiamo l'attivazione di un programma di potenziamento da svolgere a casa con il vostro aiuto.

La richiesta di attenzione non implica al momento la presenza di un disturbo, ma indica che è presente una difficoltà: il programma è volto ad aiutare i ragazzi, con attività mirate, al superamento di queste difficoltà.

Sono previste attività di **metafonologia, lettura e scrittura** da svolgere con **3 App** che potete installare gratuitamente sui vostri telefoni o tablet dagli Store di Google ed Apple cercando:

- **InTempo Gea**: solo per le classi PRIMA e SECONDA PRIMARIA
- **InTempo Atena**
- **InTempo Hermes**

Un volta installate le App, **al primo accesso** di ciascuna App vi verrà chiesto di **inserire un codice** di riconoscimento.

Il vostro codice è -----

Per una guida sul funzionamento delle App e le attività da fare insieme a vostro figlio/a potete consultare i videotutorial e i manuali operativi presenti all'indirizzo: <https://www.intempo.net/famiglia>.

Perché il programma di potenziamento risulti efficace vi raccomandiamo una frequenza di almeno **3 volte a settimana per 3 mesi** nell'esercizio con le App. Ogni sessione prevede un lavoro **con tutte 3 le App**, e durerà complessivamente dai 20 ai 30 minuti.

Ecco **qualche consiglio** per affrontare al meglio il lavoro con vostro figlio/a.

Cercate un contesto sereno, spiegando al bambino che il lavoro da svolgere riguarderà l'allenamento di

alcune capacità in cui fa un "pochino più fatica", dal momento che ognuno di noi ha dei punti di forza (ad esempio si potrebbe chiedere al bambino di trovare i suoi, o aiutarlo a identificarli e fare qualche esempio) e di debolezza. In questo modo le prove verranno presentate sotto forma di gioco, incrementando anche la motivazione a svolgerle da parte del bambino: verrete percepiti come un alleato anziché un esaminatore.

Nella consegna del compito siate chiari, fornendo qualche esempio dimostrativo, e ripetete chiaramente ogni qualvolta il bambino lo chieda cosa si debba fare, fornendo così un chiaro modello da imitare, accertandovi che il bambino abbia capito il compito.

Nei confronti dell'errore non sottolineate l'insuccesso, ma ripetete nuovamente la consegna del compito sottolineando i successi piuttosto che gli insuccessi, rassicurando il bambino. Risulta molto importante, alla luce delle differenze individuali e del livello di fragilità presentato, rispettare i tempi del bambino nello svolgimento delle prove e concedere pause concordate con il bambino ogni qual volta se ne senta la necessità.

Un atteggiamento accogliente e non giudicante è l'ingrediente alla base della costruzione di un'efficace alleanza con il bambino all'interno di una collaborazione propositiva necessaria per lo svolgimento del lavoro.

Buon lavoro... contiamo su di voi!

